

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 31 del 17 febbraio 2010 – Delimitazione delle "zone" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*--Situazione al 31.12.09 (con Allegati)**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000 ha stabilito le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- la direttiva 2002/89/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, ha modificato la suddetta direttiva;
- con il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" sono state affidate, tra l'altro, le attività di controllo fitosanitario ai Servizi fitosanitari regionali i quali possono:
 - prescrivere, sul territorio di propria competenza, tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
 - istituire zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e prescrivere per tali zone tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;

VISTI:

- il decreto ministeriale 30 ottobre 2007 – Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE.
- la deliberazione di G.R. n° 6849 del 24/11/1993 con la quale è stato identificato il Servizio fitosanitario regionale con il Servizio 03 del Settore SIRCA;
- la legge regionale 11/96 che all'art. 9 Capo I delle "Prescrizioni di massima e polizia forestale", allegato C affida gli Enti delegati la possibilità di ordinare al proprietario o possessore misure per la tutela fitopatologia del bosco;
- il DRD n°13 del 24.04.08 ad oggetto: "Delimitazione della "zona focolaio" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*-- ed approvazione delle "Linee di intervento per la lotta al cinipide galligeno del castagno" (con Allegati)."
- il DRD n°4 del 21.01.09 ad oggetto: "Delimitazione delle "zone" ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 --Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus*-- ed approvazione delle "Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno (con Allegati)".

CONSIDERATO che il succitato decreto ministeriale prevede all'articolo 8 che i Servizi fitosanitari regionali, in caso di presenza di *D. kuriphilus* fissino le "zone delimitate" in base al riconoscimento di "zona focolaio" o "zona di insediamento", così come previsto dall'articolo 9 dello stesso decreto;

PRESO ATTO delle risultanze degli accertamenti espletati dai STAPA-CePICA di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Napoli e di Salerno nel corso del 2009 dai quali è emersa la presenza, se pur in maniera differenziata, del cinipide del castagno, *D. kuriphilus* Yasumatsu;

VISTI i rilievi cartografici prodotti dai STAPA-CePICA in seguito alle ispezioni condotte sul territorio di rispettiva competenza dai quali si evidenzia la distribuzione del cinipide;

CONSIDERATO che il documento approvato con DRD n°4 del 21.01.09 dal titolo “Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno” è rispondente alle indicazioni del succitato Decreto Ministeriale 30 ottobre 2007 ed è ancora attuale in base alle condizioni di diffusione dell'organismo nocivo in Campania;

RITENUTO pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007, di dover esclusivamente aggiornare le nuove zone delimitate e :

- fissare, una “zona insediamento” che include l'area infestata da *Dryocosmus kuriphilus* localizzata sui monti Picentini, a cavallo tra la provincia di Avellino e di Salerno, comprensiva di una fascia tampone di 15 km attorno alla stessa area infestata, secondo quanto riportato nella cartografia di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- fissare altre diverse “zone focolaio” ubicate rispettivamente nelle province di Avellino (due aree), di Salerno (tre aree), di Napoli (un'area), di Caserta (due aree) e nella provincia di Benevento (due aree), secondo quanto riportato nelle cartografie di cui agli allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco dei Comuni (Allegato 4) ricadenti nelle diverse zone delimitate, riprodotte nella cartografia regionale di cui all'allegato 5, riportando in tale elenco anche quei Comuni il cui territorio ricade anche solo parzialmente in tali zone;

VISTO il DRD 46 del 24.06.09 del Coordinatore dell'Area 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore SIRCA

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di aggiornare le nuove zone delimitate e :

- 1) fissare, ai sensi del Decreto ministeriale 30 ottobre 2007 una “zona insediamento”, che include l'area infestata da *Dryocosmus kuriphilus* localizzata sui monti Picentini, a cavallo tra la provincia di Avellino e di Salerno, comprensiva di una fascia tampone di 15 km attorno alla stessa area infestata, secondo quanto riportato nella cartografia di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) fissare, ai sensi del succitato Decreto ministeriale altre diverse “zone focolaio” ubicate rispettivamente nelle province di Avellino (due aree), di Salerno (tre aree), di Napoli (un'area), di Caserta (due aree) e nella provincia di Benevento (due aree), secondo quanto riportato nelle cartografie di cui agli allegati 1, 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) approvare l'elenco dei Comuni (Allegato 4) ricadenti nelle diverse zone delimitate, riprodotte nella cartografia regionale di cui all'allegato 5, riportando in tale elenco anche quei Comuni il cui territorio ricade anche solo parzialmente in tali zone;
- 4) rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione di uno specifico piano di informazione e a specifiche circolari l'esplicazione di eventuali aspetti operativi;

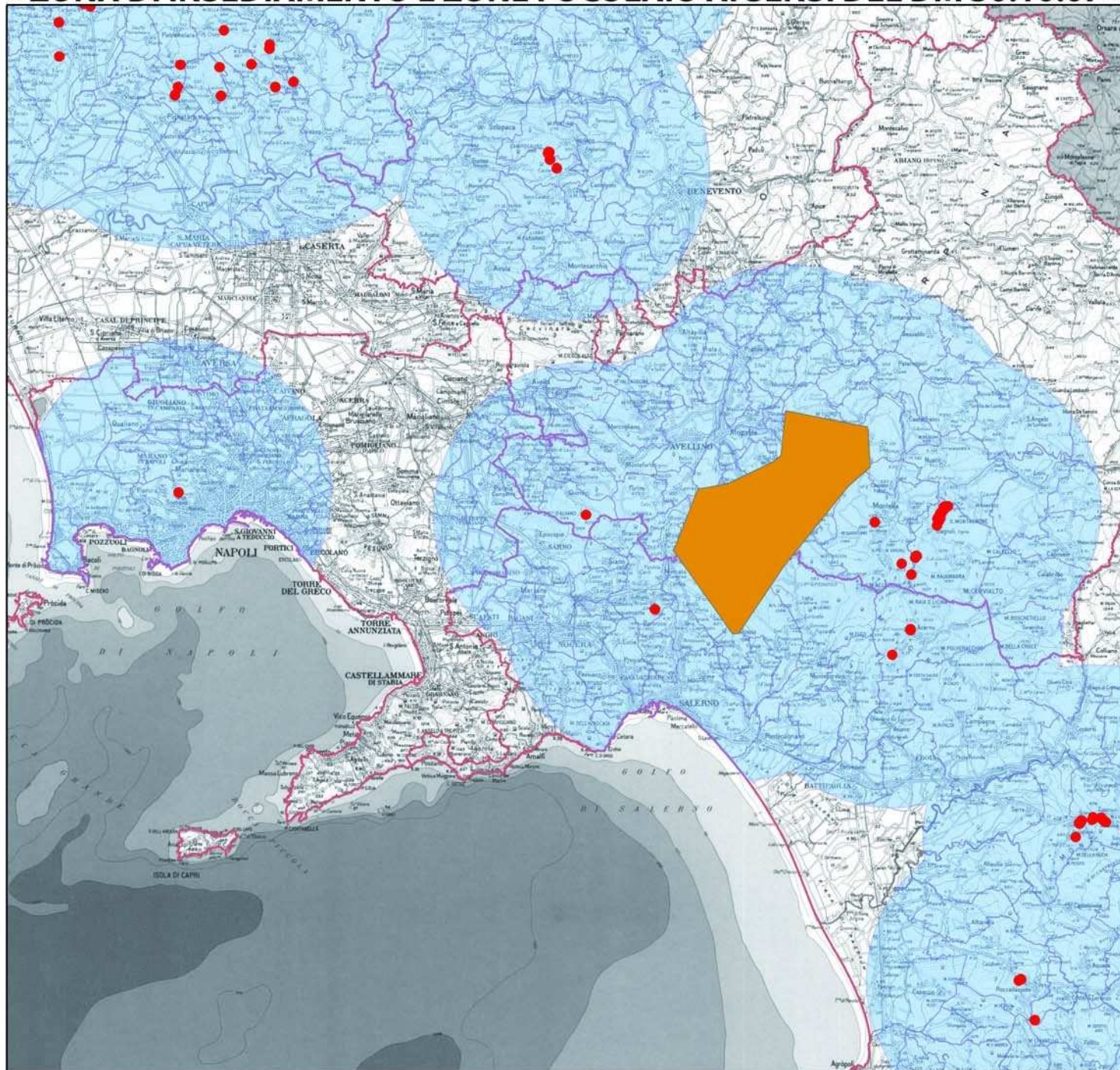
Il presente decreto è trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, al Servizio Fitosanitario Centrale del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, telematicamente ai Dirigenti dei STAPA CePICA e dei STAP Foreste e del Settore Foreste, Caccia e Pesca, all'Area 02 - Settore 01 - Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali” e al Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino ufficiale per la relativa pubblicazione

Passari

Cinipide galligeno del castagno

Dryocosmus kuriphilus

ZONA DI INSEDIAMENTO E ZONE FOCOLAIO AI SENSI DEL DM 30.10.07



0 2,5 5 10
Kilometri

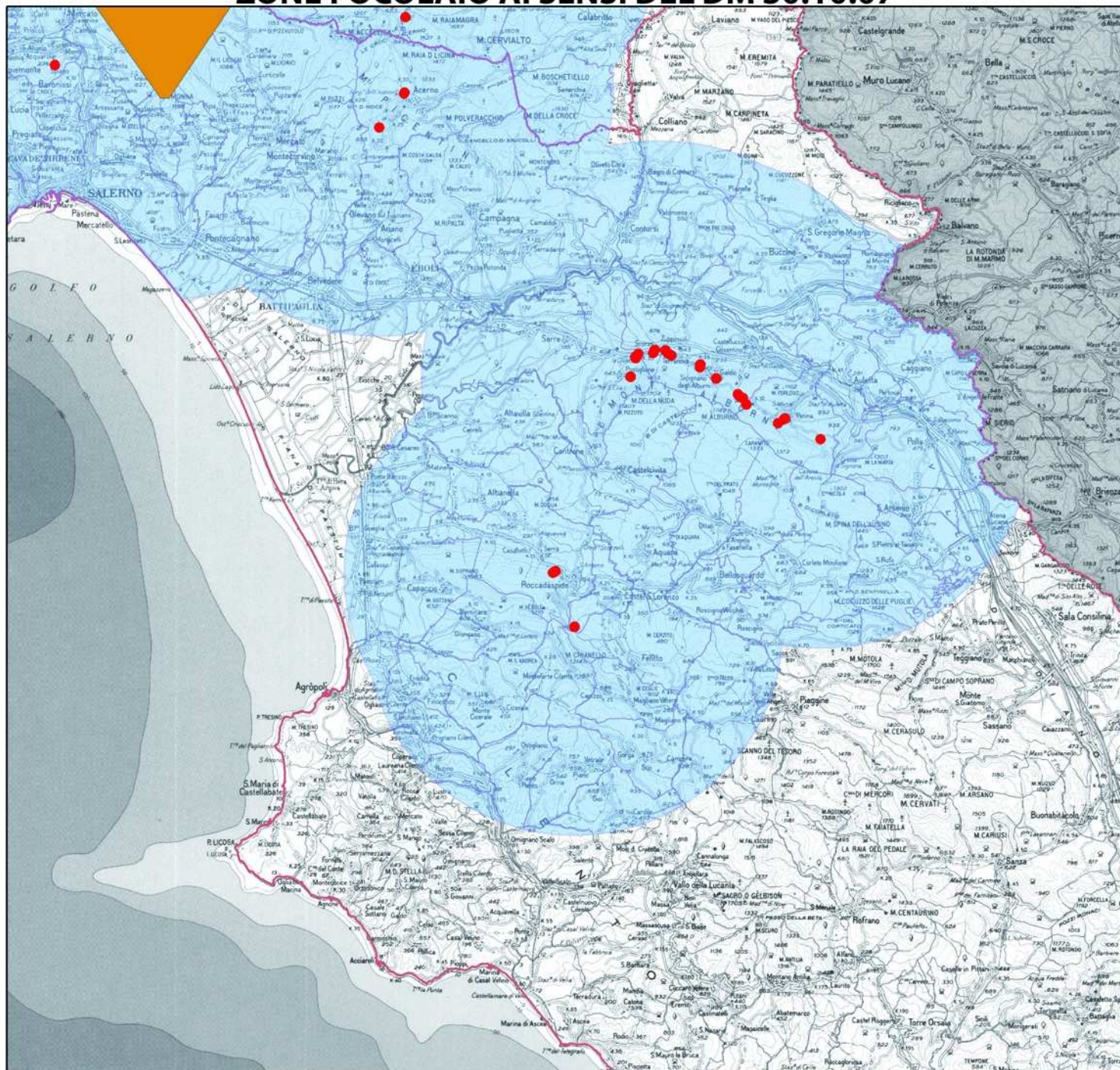
Situazione al 31 / 12 / 2009



Legenda

-  area infestata in zona d'insediamento
-  aree infestate in zone focolaio
-  fasce tampone

Cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus* ZONE FOCOLAIO AI SENSI DEL DM 30.10.07



0 2,5 5 10
Kilometri

Situazione al 31 / 12 / 2009



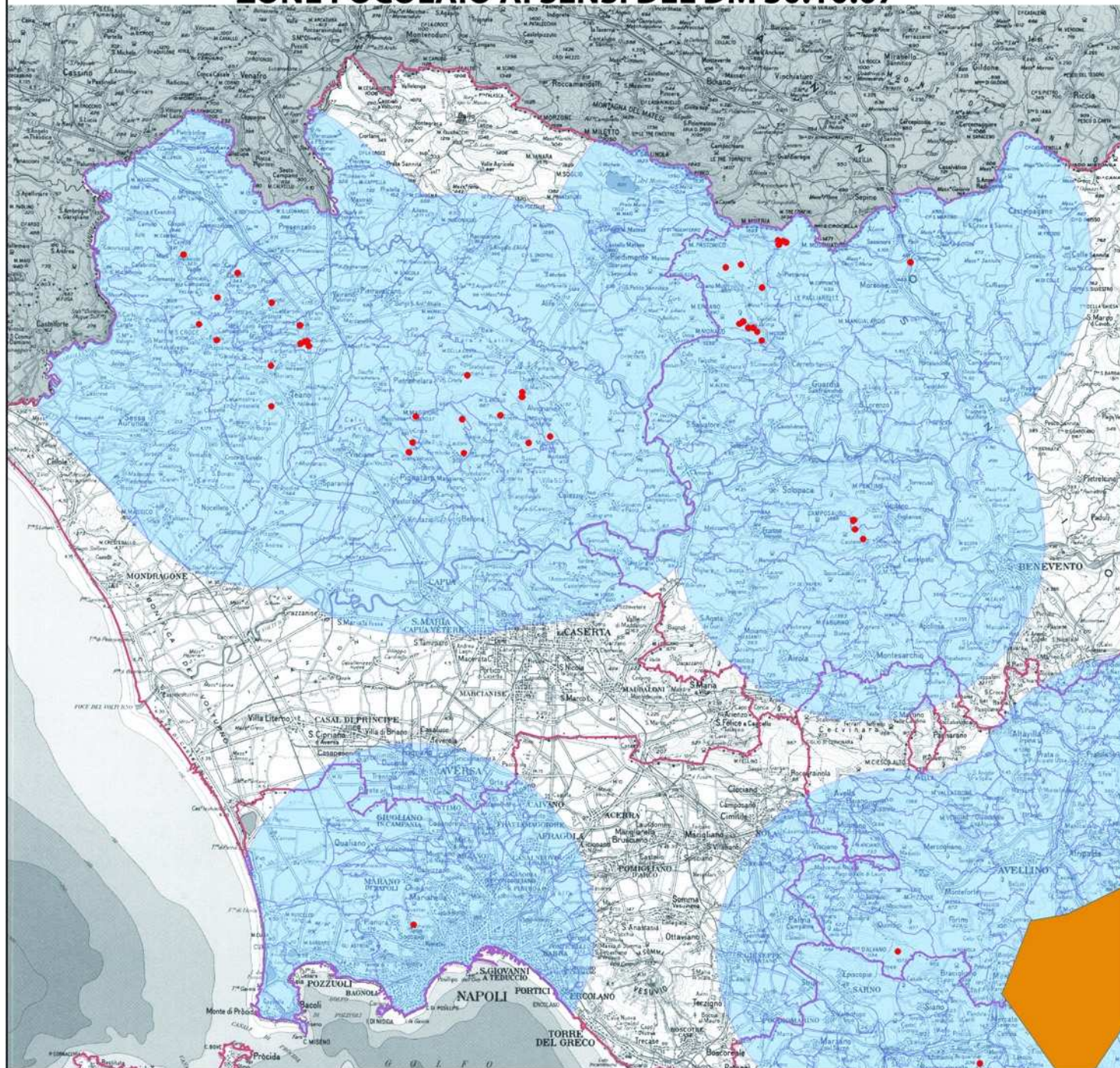
Legenda

-  area infestata in zona d'insediamento
-  aree infestate in zone focolaio
-  fasce tampone

Cinipide galligeno del castagno

Dryocosmus kuriphilus

ZONE FOCOLAIO AI SENSI DEL DM 30.10.07



0 2,5 5 10

Kilometri

Situazione al 31 / 12 / 2009



Legenda

- area infestata in zona d'insediamento
- aree infestate in zone focolaio
- fasce tampone

Elenco dei Comuni ricadenti nelle diverse zone delimitate

a) **Comuni ricadenti nella zona insediamento in Provincia di Avellino:**

CASTELVETERE SUL CALORE
CHIUSANO SAN DOMENICO
CONTRADA
MONTEMARANO
MONTORO INFERIORE
SANTA LUCIA DI SERINO
SANTO STEFANO DEL SOLE
SERINO
SOLOFRA
SORBO SERPICO
VOLTURARA IRPINA

b) **Comuni ricadenti nella zona insediamento in Provincia di Salerno:**

CALVANICO
CASTIGLIONE DEI GENOVESI
FISCIANO
GIFFONI SEI CASALI
GIFFONI VALLE PIANA

c) **Focolai nella provincia di Avellino**

Comuni in cui sono stati rilevati castagneti infestati:

BAGNOLI IRPINO
MONTELLA
QUINDICI

Comuni della Provincia di Avellino ricadenti nelle fasce tampone (anche se parzialmente):

AIELLO DEL SABATO
ALTAVILLA IRPINA
ATRIPALDA
AVELLA
AVELLINO
BAIANO
CALABRITTO
CANDIDA
CAPOSELE
CAPRIGLIA IRPINA
CASSANO IRPINO
CASTELFRANCI
CERVINARA
CESINALI
CHIANCHE
CONZA DELLA CAMPANIA
DOMICELLA
FONTANAROSA
FORINO
FRIGENTO
GESUALDO
GROTTAMINARDA
GROTTOLELLA
GUARDIA LOMBARDI
LAPIO
LAURO

LIONI
LUOGOSANO
MANOCALZATI
MARZANO DI NOLA
MERCOGLIANO
MIRABELLA ECLANO
MONTEFALCIONE
MONTEFORTE IRPINO
MONTEFREDANE
MONTEFUSCO
MONTEMILETTO
MORRA DE SANCTIS
MOSCHIANO
MUGNANO DEL CARDINALE
NUSCO
OSPEDALETTO D'ALPINOLO
PAGO DEL VALLO DI LAURO
PAROLISE
PATERNOPOLI
PETRURO IRPINO
PIETRADEFUSI
PIETRASTORNINA
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
PRATOLA SERRA
QUADRELLE
ROCCA SAN FELICE
ROCCABASCERANA
ROTONDI
SAN MANGO SUL CALORE
SAN MARTINO VALLE CAUDINA
SAN MICHELE DI SERINO
SAN POTITO ULTRA
SANTA PAOLINA
SANT'ANGELO A SCALA
SANT'ANGELO ALL' ESCA
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
SENERCHIA
SIRIGNANO
SPERONE
STURNO
SUMMONTE
TAURANO
TAURASI
TEORA
TORELLA DEI LOMBARDI
TORRE LE NOCELLE
TORRIONI
TUFO
VENTICANO
VILLAMAINA

d) **Focolai nella provincia di Benevento**

Comuni in cui sono stati rilevati castagneti infestati:

CAUTANO

CUSANO MUTRI
MORCONE
PIETRAROJA
VITULANO

Comuni ricadenti nelle fasce tampone (anche se parzialmente):

AIROLA
AMOROSI
APOLLOSA
ARPAIA
ARPAISE
BENEVENTO
BONEA
BUCCIANO
CALVI
CAMPOLATTARO
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
CASALDUNI
CASTELPAGANO
CASTELPOTO
CASTELVENERE
CEPPALONI
CERRETO SANNITA
CIRCELLO
COLLE SANNITA
DUGENTA
FAICCHIO
FOGLIANISE
FORCHIA
FRAGNETO L'ABATE
FRAGNETO MONFORTE
FRASSO TELESINO
GUARDIA SANFRAMONDI
LIMATOLA
MELIZZANO
MOIANO
MONTESARCHIO
PANNARANO
PAOLISI
PAUPISI
PESCO SANNITA
PONTE
PONTELANDOLFO
PUGLIANELLO
REINO
SAN GIORGIO DEL SANNIO
SAN LEUCIO DEL SANNIO
SAN LORENZELLO
SAN LORENZO MAGGIORE
SAN LUPO
SAN MARCO DEI CAVOTI
SAN MARTINO SANNITA
SAN NAZZARO
SAN NICOLA MANFREDI
SAN SALVATORE TELESINO

SANTA CROCE DEL SANNIO
SANT'AGATA DEI GOTI
SANT'ANGELO A CUPOLO
SASSINORO
SOLOPACA
TELESE TERME
TOCCO CAUDIO
TORRECUSO

e) **Focolai nella provincia di Caserta**

Comuni in cui sono stati rilevati castagneti infestati:

ALVIGNANO
CAIANELLO
CAIAZZO
CONCA DELLA CAMPANIA
DRAGONI
FORMICOLA
GALLUCCIO
GIANO VETUSTO
LIBERI
MARZANO APPIO
PIETRAMELARA
PONTELATONE
ROCCAMONFINA
ROCCAROMANA
ROCCHETTA E CROCE
TEANO
TORA E PICCILLI

Comuni ricadenti nelle fasce tampone (anche se parzialmente):

AILANO
ALIFE
CERVINARA
ARIENZO
AVERSA
BAIA E LATINA
BELLONA
CALVI RISORTA
CAMIGLIANO
CANCELLO E ARNONE
CAPRIATI A VOLTURNO
CAPUA
CARINARO
CARINOLA
CASAGIOVE
CASALUCE
CASAPESENNA
CASAPULLA
CASERTA
CASTEL CAMPAGNANO
CASTEL DI SASSO
CASTEL MORRONE
CASTELLO MATESE
CASTELVOLTURNO
CELLOLE
CESA

CIORLANO
CURTI
FALCIANO DEL MASSICO
FRANCOLISE
FRIGNANO
GIOIA SANNITICA
GRAZZANISE
GRICIGNANO D'AVERSA
LUSCIANO
MIGNANO MONTE LUNGO
MONDRAGONE
ORTA D'ATELLA
PARETE
PASTORANO
PIANA DI MONTE VERNA
PIEDIMONTE MATESE
PIETRAVAIRANO
PIGNATARO MAGGIORE
PRATA SANNITA
PRATELLA
PRESENZANO
RAVISCANINA
RIARDO
ROCCA D'EVANDRO
RUVIANO
SAN CIPRIANO D'AVERSA
SAN GREGORIO MATESE
SAN MARCELLINO
SAN PIETRO INFINE
SAN POTITO SANNITICO
SAN PRISCO
SAN TAMMARO
SANTA MARIA CAPUA VETERE
SANTA MARIA LA FOSSA
SANT'ANGELO D'ALIFE
SANT'ARPINO
SESSA AURUNCA
SPARANISE
SUCCIVO
TEVEROLA
TRENTOLA DUCENTA
VAIRANO PATENORA
VALLE AGRICOLA
VILLA DI BRIANO
VILLA LITERNO
VITULAZIO

f) Focolai nella provincia di Napoli

Comuni in cui sono stati rilevati castagneti infestati:
NAPOLI

Comuni ricadenti nella fascia tampone (anche se parzialmente):
AFRAGOLA
ARZANO

BACOLI
BOSCOREALE
CAIVANO
CALVIZZANO
CARBONARA DI NOLA
CARDITO
CASALNUOVO DI NAPOLI
CASAMARCIANO
CASANDRINO
CASAVATORE
CASORIA
CERCOLA
COMIZIANO
CRISPANO
ERCOLANO
FRATTAMAGGIORE
FRATTAMINORE
GIUGLIANO IN CAMPANIA
GRUMO NEVANO
LIVERI
MARANO DI NAPOLI
MASSA DI SOMMA
MELITO DI NAPOLI
MONTE DI PROCIDA
MUGNANO DI NAPOLI
NOLA
OTTAVIANO
PALMA CAMPANIA
POGGIOMARINO
POLLENA TROCCHIA
POMIGLIANO D'ARCO
PORTICI
POZZUOLI
QUALIANO
QUARTO
SAN GENNARO VESUVIANO
SAN GIORGIO A CREMANO
SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SAN PAOLO BEL SITO
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
SANT'ANASTASIA
SANT'ANTIMO
SAVIANO
STRIANO
TERZIGNO
TUFINO
VILLARICCA
VISCIANO
VOLLA

g) **Focolai nella provincia di Salerno**

Comuni in cui sono stati rilevati castagneti infestati:

ACERNO
FELITTO

MERCATO SANSEVERINO
PETINA
POSTIGLIONE
ROCCADASPIDE
SICIGNANO DEGLI ALBURNI

Comuni della Provincia di Salerno ricadenti nelle fasce tampone (anche se parzialmente):

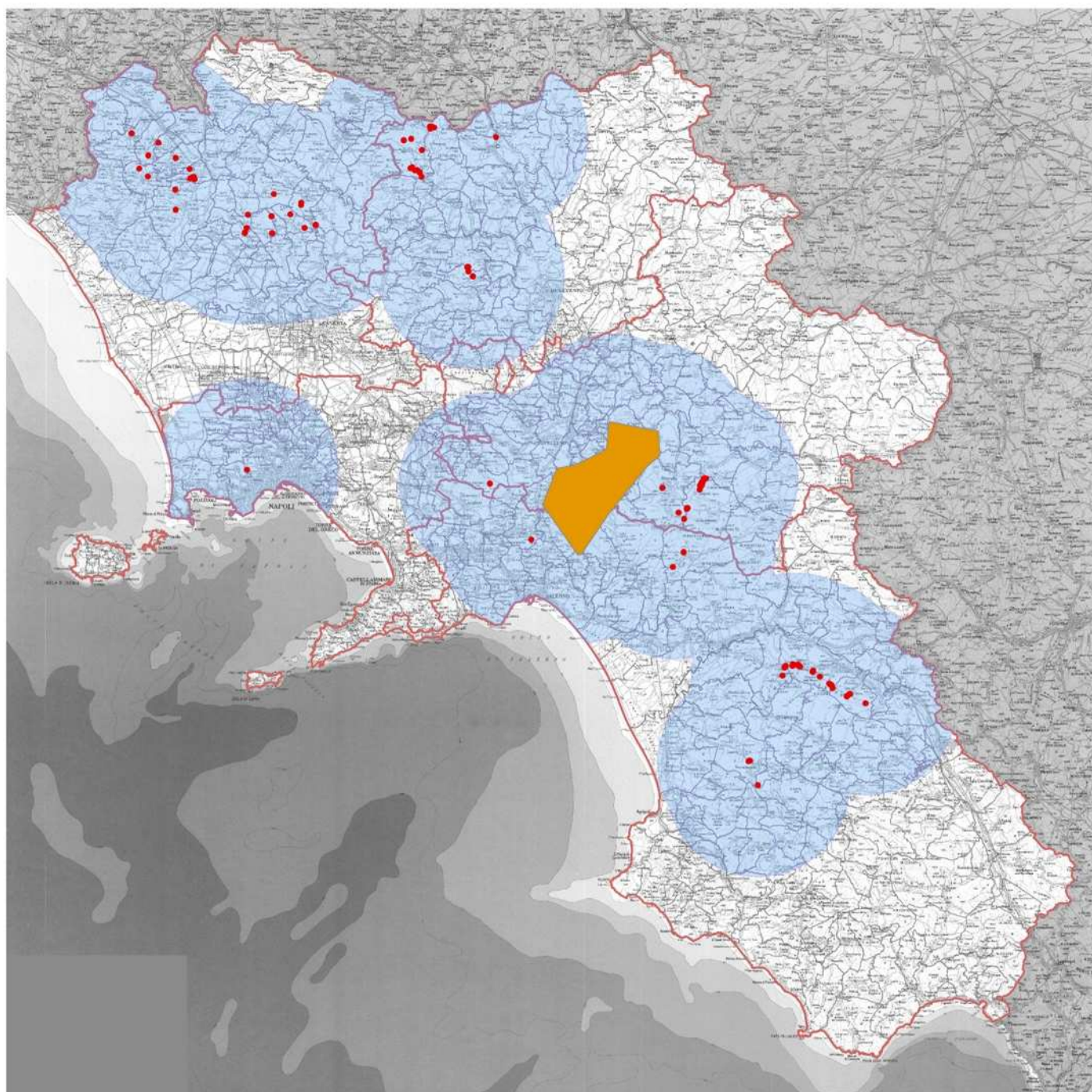
AGROPOLI
ALBANELLA
ALTAVILLA SILENTINA
ANGRI
AQUARA
ATENA LUCANA
AULETTA
BARONISSI
BATTIPAGLIA
BELLIZZI
BELLOSGUARDO
BRACIGLIANO
BUCCINO
CAGGIANO
CAMPAGNA
CAMPORA
CAPACCIO
CASTEL SAN GIORGIO
CASTEL SAN LORENZO
CASTELCIVITA
CAVA DEI TIRRENI
CETARA
CICERALE
COLLIANO
CONTRONE
CONTURSI TERME
CORBARA
CORLETO MONFORTE
EBOLI
GIOI
GIUNGANO
LAURINO
LUSTRA
MAGLIANO VETERE
MAIORI
MINORI
MOIO DELLA CIVITELLA
MONTECORVINO PUGLIANO
MONTECORVINO ROVELLA
MONTEFORTE CILENTO
NOCERA INFERIORE
NOCERA SUPERIORE
OGLIASTRO CILENTO
OLEVANO SUL TUSCIANO
OLIVETO CITRA
ORRIA
OTTATI
PAGANI
PALOMONTE

PELLEZZANO
PERITO
PERTOSA
PIAGGINE
POLLA
PONTECAGNANO FAIANO
PRIGNANO CILENTO
RAVELLO
RICIGLIANO
ROCCAPIEMONTE
ROMAGNANO AL MONTE
ROSCIGNO
RUTINO
SACCO
SALENTO
SALERNO
SALVITELLE
SAN CIPRIANO PICENTINO
SAN GREGORIO MAGNO
SAN MANGO PIEMONTE
SAN MARZANO SUL SARNO
SAN PIETRO AL TANAGRO
SAN RUFO
SAN VALENTINO TORIO
SANT'ANGELO A FASANELLA
SANT'ARSENIO
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
SARNO
SCAFATI
SERRE
SIANO
SICIGNANO DEGLI ALBURNI
STIO
TEGGIANO
TORCHIARA
TRAMONTI
TRENTINARA
VALLE DELL'ANGELO
VALVA
VIETRI SUL MARE

Cinipide galligeno del castagno

Dryocosmus kuriphilus

ZONE DELIMITATE AI SENSI DEL DM 30.10.07



0 5 10 20
Kilometri

Situazione al 31 / 12 / 2009



Legenda

-  area infestata in zona d'insediamento
-  aree infestate in zone focolaio
-  fasce tampone